



Comune di Vallada Agordina Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: CONTRARIETA'
ALL'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO
COMUNALE.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** giorno **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.30** nella casa comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i signori:

- 1) Fabio Ferdinando Luchetta – Sindaco**
- 2) Simone Ronchi – Vice Sindaco**
- 3) Raffaele Micheluzzi – Assessore**
- 4) Virna Micheluzzi – Assessore**
- 5) Michele Tissi - Assessore**

Pres.	Ass.
SI	NO
SI	NO
SI	NO
SI	NO
SI	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giacomo D'Ancona.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza della seduta il Sindaco Fabio Ferdinando Luchetta.

R.D. N. 24 DEL 15 MAGGIO 2014

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: CONTRARIETA' ALL'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 30 aprile 2014, sul sito istituzionale del Governo italiano, è stata pubblicata una lettera contenente le proposte governative per la riforma della Pubblica Amministrazione;
- dette proposte rappresentano i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di “*abolizione della figura del segretario comunale*”;

Considerato che il Segretario è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore degli Organi Istituzionali del Comune – Consiglio, Giunta e Sindaco - e svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento, il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo; tra l'altro, nel corso degli anni, diverse sono state le disposizioni normative che hanno via via affidato al Segretario Comunale ulteriori compiti oltre a quelli previsti in via principale dall'articolo 97 del Testo Unico degli Enti Locali (D Lgs. 267/2000), a titolo esemplificativo:

- a) il D.L. n. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012, che ha rivisto il sistema dei controlli interni prevedendo l'obbligo per ciascun Comune di dotarsi di apposito regolamento disciplinante i diversi tipi di controllo, relativamente ai quali un ruolo importante spetta al Segretario Comunale;
- b) la Legge n. 190/2012 che, nel fissare regole finalizzate alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, ha disposto che nei Comuni il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione è affidato al Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione;
1. il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa il quale sancisce che il ruolo di Responsabile della Trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è di norma affidato al Responsabile per la prevenzione della corruzione, quindi, nei Comuni, al Segretario;
- d) da ultimo, la recentissima Legge n. 56/2014 che ha previsto per le Unioni di Comuni la presenza obbligatoria di un Segretario, da scegliersi tra i Segretari in servizio nei Comuni costituenti l'Unione;

Ritenuta necessaria una figura apicale all'interno dell'amministrazione comunale con specifica formazione in tema di amministrazioni locali, che, attualmente, è garantita dalla presenza dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, al quale i Sindaci possono fare riferimento per la scelta del Segretario ritenuto più idoneo alle proprie necessità;

Considerato, quindi, che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali e della formazione qualificata richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato, peraltro, che per i Segretari Comunali sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

Ricordato, altresì, che le recenti importanti norme in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, di controlli, ecc., hanno investito il Segretario Comunale di ulteriori competenze e responsabilità che possono essere assicurate soltanto da una figura terza, di garanzia, nell'ambito di una organizzazione politico-amministrativa quali sono i comuni, che nella maggior parte dei casi, soprattutto quelli medio-piccoli, risultano carenti di personale anche solo per assicurare i servizi indispensabili per i cittadini;

Considerato che il Governo ha lasciato aperto il dialogo sulle predette linee programmatiche invitando a far pervenire pareri, proposte e opinioni a mezzo mail;

Ritenuto che questa Giunta debba esprimere la propria opinione, come di seguito espresso, in aggiunta a quanto sopra già esposto:

- 1) questa Amministrazione sta per completare il suo mandato;
- 2) nel corso dell'intero periodo di attività politico-amministrativa, anche riferita ai mandati precedenti, si è avuto modo di sperimentare e apprezzare l'importante ruolo svolto dal Segretario Comunale in seno all'intera struttura amministrativa;
 - indipendentemente dal nome del singolo segretario comunale di volta in volta in servizio è emersa ed è stata apprezzata con favore la costante attività di consulenza, di collaborazione, di guida dell'attività verso il rispetto pieno della legge, sia nei confronti della parte politica che della organizzazione amministrativa;
 - la continua azione di raccordo tra la parte politica e il personale dipendente, spesso spregiativamente definiti "burocrazia", le continue sollecitazioni e le sostituzioni ove necessarie, sono stati elementi fondamentali per l'avvio e il prosieguo dell'attività amministrativa, nonché di garanzia per la quotidiana attività di questa amministrazione;
 - si è potuto, quindi, sperimentare l'importanza di una figura fondamentale quale punto di riferimento per l'intera organizzazione amministrativa;
 - in vista della palesata volontà di proseguire nella riforma della pubblica amministrazione, riteniamo che anziché procedere alla abolizione di detta importante figura, sia necessario invece rafforzarne i poteri e le funzioni, perché le amministrazioni locali possano procedere alla realizzazione del loro programma amministrativo nel rispetto della legge e

- soprattutto di quelle norme che mirano a salvaguardare i diritti dei cittadini, quali sono senza alcun dubbio le norme anticorruzione e sulla trasparenza amministrativa;
- soltanto una guida accorta, certa ed equilibrata, professionalmente propensa al dialogo, può garantire che questa necessità venga esaudita;
 - l'abolizione della figura del segretario comunale non semplifica, non razionalizza, anzi elimina una figura professionale di garanzia e di controllo, che potrebbe avere risvolti negativi sul fronte del rispetto della legittimità e del rispetto tra le varie parti che costituiscono il tessuto di una amministrazione, considerato anche che, nei comuni più piccoli, accanto al Sindaco quale figura di riferimento politico, i cittadini individuano nel segretario comunale il principale riferimento amministrativo, ritenendolo tradizionalmente il centro dell'organizzazione nel suo complesso;

Dato atto che non sono necessari i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi, questo, di atto di indirizzo politico;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

DELIBERA

- Di esprimere preoccupazione, contrarietà e dissenso nei confronti della proposta del Governo Italiano di abolire la figura del Segretario Comunale, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale.
- Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti ed organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità.
- Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.
- Di trasmettere la presente deliberazione ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rivoluzione@governo.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – Piazza Colonna 370 – 00187 – ROMA Presidente: matteo@governo.it;

Ufficio del Presidente, comprensivo della Segreteria particolare: centromessaggi@governo.it;

Segretario Generale Presidenza del Consiglio (Mauro Bonaretti):
m.bonaretti@palazzochigi.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione - Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186
ROMA - Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Capo di gabinetto ministro Tel. (+39) 06 6899 7130 Fax (+39) 0668997210
mailto:gabinetto@funzionepubblica.it
gabinetto@governo.it

Per conoscenza:

Al Ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport
segreteriaacapodipartimento.affariregionali@governo.it
affariregionali@pec.governo.it

Al Presidente dell'Anci: anci@pec.anci.it

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Fabio Ferdinando Luchetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giacomo D'Ancona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 21/05/2014 e per 15 giorni consecutivi rimarrà esposta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giacomo D'Ancona

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno 21/05/2014 al giorno _____ a norma dell'art.124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni.

Vallada Agordina, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

È divenuta esecutiva:

- In data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- In data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- In data _____ per comunicazione da parte del Co.Re.Co di non aver riscontrato vizi di legittimità (nota Prot. n. ____ acquisita in data _____)
- In data _____ perchè confermata dal Consiglio, ai sensi dell'art. 127, comma 2, del D.Lgs. 18.08.00, n. 267 con deliberazione n. _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, 21/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giacomo D'Ancona
Firma autografa omessa
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993